



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 - MODENA**  
Viale Reiter, 81 - 41121 MODENA - Tel. 059.222373  
Sito web: [www.ic8modena.edu.it](http://www.ic8modena.edu.it) - C.F.: 94186010362  
e-mail: moic845006@istruzione.it - moic845006@pec.istruzione.it



## **Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti interni/esterni (artt. 43-44 d.i. 129/2018)**

**Aggiornato ai sensi della Delibera n. 76 del 03/10/2023**

### **PREMESSA**

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, nonché per la realizzazione di programmi di ricerca e di sperimentazione.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

### **FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare particolari progetti didattici;
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

## **Condizioni preliminari**

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti con il PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

## **Criteri generali**

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Esperita la procedura interna senza esito, procedere in seconda istanza con la collaborazione plurima, (personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007 ) e infine con la procedura rivolta ad esperti esterni all'Amministrazione.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1. art. 43 comma 3, del Decreto 129 del 28 agosto 2018 che detta regole per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché' la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
2. art. 44 comma 4 del Decreto 129 del 28 agosto 2018 – funzioni e poteri del Dirigente scolastico “Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni;
3. circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
4. l'art. 46 della Legge 06/08/08 n. 33;
5. L'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la “Gestione delle risorse umane”;
6. Il CCNL del comparto scuola vigente;
7. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;
8. Il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica.

## **ART. 1 – (Requisiti professionali)**

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria".

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare n. 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore" e per i progetti di lingua straniera in cui è richiesta l'insegnante madrelingua.

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti si stabilisce che gli stessi debbano avere i seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- titoli di studio e di formazione attinenti al progetto;
- esperienze professionali nel campo di riferimento del progetto.

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

## **ART. 2 (Pubblicazione degli avvisi di selezione)**

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa, del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità legale disponibile sul sito web dell'Istituto e, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità;
2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
  - a) l'oggetto della prestazione;
  - b) la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - c) il corrispettivo previsto per la prestazione.
3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

## **ART. 3 (Criteri di scelta e procedure per i contratti)**

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, Onlus e di volontariato, finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La

collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto interno, esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della prestazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.

#### **ART. 4 (Requisiti ed Individuazione degli esperti)**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (documentati con curriculum vitae formato europeo). Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati da una Commissione nominata dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle tabelle (A, B, C o D) di valutazione dei titoli di cui all'art.5 del presente Regolamento.

La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle candidature di collaborazione, sarà formata: da n° 02 o 04 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.).

#### **ART. 5 TABELLE DI VALUTAZIONE FIGURE DI ESPERTI INTERNI ED ESTERNI**

Sarà compilata dalla Commissione una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle di valutazione dei titoli culturali e professionali:

##### **Tabella A di valutazione delle figure di esperti interni ed esterni per progetti di ampliamento dell'offerta formativa:**

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	<b>PUNTEGGI</b>
Laurea Magistrale attinente al Progetto	Valutazione fino a 100 punti 6; da 101 a 105 punti 8; da 106 a 110 punti 10; 110 e lode punti 15.
Laurea Triennale attinente al Progetto	Valutazione fino a 100 punti 1; da 101 a 105 punti 2; da 106 a 110 punti 3; 110 e lode punti 5.
Master di durata biennale attinente al Progetto	3 punti per ogni titolo coerente con le attività da svolgere
Master di durata annuale attinente al Progetto	2 punti per ogni titolo coerente con le attività da svolgere

Corso di perfezionamento attinente al Progetto	1 punto per ogni titolo coerente con le attività da svolgere
Esperienza in qualità di docente esperto esterno in progetti simili presso Istituti scolastici statali e/o paritari	2 punti per ogni incarico

**Tabella B di valutazione dei TUTOR ED ESPERTI INTERNI ED ESTERNI PROGETTI PON FSE**

Laurea Magistrale o altro titolo specialistico equivalente	Fino a 100/110 punti 2; da 101 a 105 punti 3; da 106 a 110 punti 4, 110 e lode punti 5
Seconda laurea	1 punto per ogni titolo coerente con le attività da svolgere
Master di durata biennale	3 punti per ogni titolo coerente con le attività da svolgere (max 6 punti) 1 punto per ogni titolo generico (max 4 punti)
Master di durata annuale	2 punti per ogni titolo coerente con le attività da svolgere (max 4 punti) 1 punto per ogni titolo generico (max 4 punti)
Corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno.	2 punti per ogni titolo coerente con le attività da svolgere (max 4 punti) 1 punto per ogni titolo generico (max 4 punti)
Esperienze in qualità di esperto/tutor in progetti PON e/o di ampliamento dell'offerta formativa	2 punti per ogni esperienza attinente alle attività da svolgere (max 10 punti) 1 punto per ogni esperienza (max 10 punti)
Referenza documentata per attività didattiche e formative rivolte agli studenti in coerenza con le attività da svolgere.	2 punti per ogni attività. (max 6 punti)
Competenze informatiche certificate (ECDL, IC3, CISCO, PEKIT, EIPASS)	Punti 1 per ogni titolo e/o certificazione (max 2 punti)

**Tabella C di valutazione delle figure di referente del progetto/supporto tecnico/valutatore al progetto Pon:**

Titoli valutabili		Punti
Titoli di studio	Diploma di laurea	10 p.fino a 99/110  12 p. da 100 a 107/110  15 p. da 108 a 110/110 con lode
	Corso di perfezionamento/Master Universitario di I/II livello (1500 ore e 60 crediti) con certificazione finale.	3 punti per ogni titolo  (punteggio massimo attribuibile 10 punti)
Titoli professionali	Esperienze lavorative come referente/tutor/esperto nell'ambito dei Pon e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	2 punti a esperienza (punteggio massimo attribuibile <b>6 punti</b> )
	Esperienze in qualità di collaboratore del Dirigente Scolastico	2 punti per ogni esperienza (punteggio massimo attribuibile <b>6 punti</b> )
	Esperienza in qualità di funzione strumentale	2 punti per ogni esperienza (punteggio massimo attribuibile <b>6 punti</b> )
	Partecipazione ad attività di formazione P.N.S.D.	2 punti

**Tabella D di valutazione delle figure di Progettista e Collaudatore nei PON FESR**

<b><u>CANDIDATO</u></b>	
<b><u>TITOLI</u></b>	<b><u>PUNTI</u></b>
<u>1. Pregresse esperienze in progetti sulle nuove tecnologie informatiche in qualità di progettista/collaudatore (max 10 esperienze)</u>	<u>3 per ogni esperienza</u>
<u>2. Competenze informatiche certificate (max 4 certificazioni) escluse le certificazioni del prerequisite inderogabile</u>	<u>3</u>
<u>3. Esperienze di docenza in corsi di formazione attinenti all'incarico (Max 10 esperienze)</u>	<u>2 per ogni esperienza</u>
<u>4. Laurea attinente</u>	<u>3</u>
<u>5. Altra Laurea</u>	<u>1</u>
<u>6. Specializzazione in corsi di perfezionamento (max 2 esperienze)</u>	<u>1</u>
<u>7. Altri titoli specifici inerenti all'incarico (max 2 titoli)</u>	<u>1</u>
<u>8. Eventuali pubblicazioni, dispense didattiche (max 2 due pubblicazioni)</u>	<u>1</u>
<b><u>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO:</u></b>	

## **ART. 6 (Doveri e responsabilità dell'esperto)**

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera o della lettera di incarico assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto esecutivo specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa in base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico. Per i progetti Pon le attività vanno svolte sempre in orario extracurricolare, avendo cura di concordare con la scuola il calendario.

## **ART.7 (Stipula del contratto)**

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
  - l'oggetto della prestazione;
  - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
  - le modalità di pagamento del corrispettivo;
  - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
  - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
  - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
  - documentare l'attività svolta;
  - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003
  - assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non



appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006.

7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act.

### **ART.8 (Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica)**

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.vo 30/3/2001, n.165.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2

### **Art. 9 (Determinazione del compenso)**

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

### **Misura dei compensi**

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente Regolamento, è così definito:

## Personale interno alla pubblica amministrazione

### Tipologia

Attività di insegnamento

### Importo orario

fino ad un massimo di €. 35,00

Attività di non insegnamento docente (da rapportare per il personale ATA al profilo di fino ad un massimo di €. 17,50 appartenenza)

### Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. <b>41,32</b> giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. <b>41,32</b> orari e fino ad un massimo €. <b>51,65</b> orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. <b>41,32</b> orari e fino ad un massimo €. <b>51,65</b> orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. <b>25,82</b> orari

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

### **ART.10 (Valutazione della prestazione)**

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

### **Art. 11 (Impedimenti alla stipula del contratto)**

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne

#### **Art. 12 (Manifestazioni particolari)**

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

#### **Art.13 (Modifiche)**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

#### **Art.14 (Pubblicità)**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.